



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 22.12.2009
COM(2009)695 definitivo

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO
AL PARLAMENTO EUROPEO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE
EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI**

sulla valutazione ex-post del programma Erasmus Mundus 2004-2008

INDICE

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO AL PARLAMENTO EUROPEO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI sulla valutazione ex-post del programma Erasmus Mundus 2004-2008	1
1. Introduzione	3
2. Contesto della valutazione esterna	3
3. La valutazione esterna.....	4
3.1. Termini della valutazione.....	4
3.2. Metodologia	4
3.3. Conclusioni della valutazione	4
3.3.1. Qualità dei master Erasmus Mundus.....	5
3.3.2. Qualità degli studenti e dei ricercatori Erasmus Mundus	5
3.3.3. Impatto sull'offerta di istruzione superiore in Europa	5
3.3.4. Impatto sulla domanda internazionale di istruzione superiore in Europa	6
3.3.5. Impatto su studenti e ricercatori	6
3.3.6. Sostenibilità.....	7
3.3.7. Concezione e struttura del programma	7
3.3.8. Gestione del programma	8
3.3.9. Efficienza del programma	8
4. Principali raccomandazioni della valutazione esterna e commenti della Commissione	8
4.1. Efficacia	8
4.2. Sostenibilità.....	10
4.3. Efficienza – concezione e gestione del programma	11
5. Conclusioni della Commissione.....	11
Allegati statistici : candidature presentate e selezionate	12

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO
AL PARLAMENTO EUROPEO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE
EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI**

sulla valutazione ex-post del programma Erasmus Mundus 2004-2008

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. INTRODUZIONE

La presente relazione è presentata in applicazione dell'articolo 12 della decisione 2317/2003/CE¹, del 5 dicembre 2003, che istituisce il programma Erasmus Mundus, la quale prescrive una valutazione ex-post del programma. Essa espone il punto di vista della Commissione sulle principali conclusioni e raccomandazioni della valutazione ex-post, che possono essere consultate al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/evalreports/index_en.htm. Tali conclusioni e raccomandazioni si basano su indagini approfondite svolte presso i partecipanti al programma Erasmus Mundus e le principali parti interessate.

2. CONTESTO DELLA VALUTAZIONE ESTERNA

Erasmus Mundus 2004-2008, un programma di cooperazione e di mobilità nel settore dell'istruzione superiore, si proponeva di promuovere in tutto il mondo l'Unione europea come luogo di studi di eccellenza. Il programma mirava a sostenere l'organizzazione di master europei di alto livello e ad aumentare la visibilità e l'attrattiva dell'istruzione superiore europea nei paesi terzi. I suoi obiettivi strategici erano il miglioramento della qualità dell'istruzione superiore in Europa e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione con i paesi terzi.

Gli obiettivi specifici del programma erano i seguenti: promuovere la qualità e l'eccellenza dell'istruzione superiore in Europa; incoraggiare la mobilità di studenti e ricercatori di paesi terzi; favorire una cooperazione strutturata con gli istituti d'istruzione superiore dei paesi terzi; migliorare l'immagine, la visibilità e l'accessibilità dell'istruzione superiore europea nel mondo.

Il programma 2004-2008 si articolava attorno a quattro azioni principali. Esse erano: azione 1 – master Erasmus Mundus, compresi corsi integrati di livello "master" offerti da almeno tre università di tre paesi europei diversi; azione 2 – borse di studio Erasmus Mundus per studenti e ricercatori di paesi terzi; azione 3 – partenariati con istituti d'istruzione superiore di paesi terzi, comprese borse di studio a sostegno della mobilità di studenti e ricercatori dei paesi dell'Unione europea verso i paesi terzi; azione 4 – progetti destinati ad accrescere l'attrattiva dell'istruzione superiore europea sul piano internazionale.

¹ GU L 345 del 31.12.2003.

3. LA VALUTAZIONE ESTERNA

3.1. Termini della valutazione

Conformemente al contratto quadro concluso con la Commissione, è stato richiesto alla società Ecotec Research and Consulting Ltd di effettuare la valutazione². La valutazione ex-post ha avuto per oggetto il periodo 2004-2008, durante il quale sono stati indetti numerosi inviti alla presentazione di proposte nel quadro dell'attuazione del programma, con particolare attenzione sul periodo trascorso dall'evoluzione intermedia del programma svoltasi nel 2006-2007. Mentre i master Erasmus Mundus, le borse di studio e i progetti miranti ad accrescere l'attrattiva dell'istruzione superiore europea (azioni 1, 2 e 4) hanno avuto inizio con l'anno accademico 2004-2005, i partenariati (azione 3) hanno preso il via un anno dopo, nel 2005-2006.

Gli obiettivi principali della valutazione erano una stima dell'impatto del primo programma Erasmus Mundus nonché una riflessione sugli insegnamenti ricavati, al fine di sostenere l'attuazione del programma successore. La valutazione si è quindi concentrata soprattutto sull'efficacia del programma Erasmus Mundus, ovvero sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Oltre a tale esame degli effetti a breve e più lungo termine, la valutazione ha riguardato l'efficienza nel raggiungimento di detti effetti³ ed il grado di sostenibilità a lungo termine dei corsi master che hanno beneficiato di un sostegno.

3.2. Metodologia

La metodologia comprendeva ricerche teoriche sulle pubblicazioni pertinenti; un'indagine presso gli istituti partecipanti ai master Erasmus Mundus, ai partenariati e ai progetti mirati ad accrescere l'attrattiva dell'istruzione superiore europea (azioni 1, 3 e 4) e presso gli studenti e i ricercatori dei paesi terzi e dell'Unione europea che vi prendevano parte; nonché interviste con rappresentanti delle parti interessate, come le strutture nazionali Erasmus Mundus e i partecipanti alle quattro azioni del programma. Sono state condotte visite di studio in loco per dodici master EMMC. Nel corso dell'analisi i dati raccolti sono stato oggetto di una triangolazione e di verifiche incrociate.

3.3. Conclusioni della valutazione

Dal bilancio degli elementi raccolti ai fini della valutazione ex-post di Erasmus Mundus si evince che il programma è stato efficace nel raggiungere gli obiettivi stabiliti e ha creato un significativo valore aggiunto comunitario. Erasmus Mundus è infatti riuscito a raggruppare alcuni dei migliori istituti d'insegnamento superiore dell'Unione europea per offrire 103 master congiunti inediti ed innovativi, i quali con ogni probabilità non sarebbero mai stati istituiti senza il programma. Tali master sono stati giudicati di elevata qualità sia dal personale accademico che dagli studenti ed ex studenti Erasmus Mundus consultati durante la valutazione, e in linea generale sono riusciti ad attirare un alto numero di candidature di studenti di paesi terzi.

² Contratto quadro in materia di valutazione, servizi correlati alla valutazione e sostegno alla valutazione d'impatto (EAC/03/06 – 1° rinnovo).

³ La misura in cui gli effetti del programma sono stati raggiunti a un costo ragionevole.

3.3.1. Qualità dei master Erasmus Mundus

I risultati della valutazione confermano l'elevata qualità dei master sostenuti dal programma. L'eccellente livello degli istituti coinvolti e del loro personale rimane un fattore fondamentale per garantire la qualità accademica. Sebbene la distribuzione geografica degli istituti partecipanti sia rimasta in linea generale equilibrata, gli istituti dei nuovi Stati membri risultano proporzionalmente sottorappresentati.

La maggior parte dei coordinatori dei master ha indicato l'elevato livello accademico e di contenuto dei master Erasmus Mundus come valore aggiunto rispetto ai "normali" master nazionali. Inoltre coordinatori e diplomati ritengono che la mobilità prevista dai master Erasmus Mundus e l'esperienza interculturale da essi offerta abbia rappresentato un'importante componente del loro valore aggiunto.

Gli studenti giudicano assai positivamente anche il livello generale di sostegno ricevuto e le strutture accademiche messe a disposizione. Dalla valutazione emerge tuttavia anche il fatto che in alcuni casi si poteva fare di più per migliorare la coerenza tra i programmi di studio adottati da diverse istituzioni partecipanti e i differenti percorsi di istruzione offerti agli studenti. Una più accentuata strutturazione dei formati, grazie a corsi comuni e alla limitazione dei percorsi di studio potrebbe infatti agevolare l'integrazione tra i master.

3.3.2. Qualità degli studenti e dei ricercatori Erasmus Mundus

Con poche eccezioni, i master Erasmus Mundus hanno avuto successo nell'attrarre un elevato numero di candidati dai paesi terzi. Per contro il coinvolgimento di studenti provenienti dall'UE si è spesso rilevato difficoltoso, con cifre inferiori alle aspettative. Sovente ciò è stato dovuto alle tasse d'iscrizione elevate (potevano infatti essere superiori a quelle dei programmi "nazionali") e alla mancanza di borse di studio per studenti UE nel programma 2004-2008.

Dalla valutazione emerge un elevato livello accademico globale degli studenti selezionati per i master Erasmus Mundus. Il 55% dei coordinatori e partner che hanno risposto al sondaggio online hanno dichiarato che il livello accademico globale degli studenti Erasmus Mundus era "significativamente superiore" alla media degli studenti master degli altri dipartimenti.

Il ricorso a finanziamenti supplementari per una selezione mirata di studenti provenienti da paesi e zone geografiche specifiche - nel quadro dell'azione 2 ("Finestre") - non sempre si è rivelato coerente con il target primario del programma, l'eccellenza accademica. In un numero limitato di casi vi sono infatti prove del fatto che il criterio principalmente geografico introdotto dall'azione "Finestre" ha condotto alla selezione di studenti di livello inferiore alla media.

Dalla valutazione emerge che il livello accademico globale dei ricercatori sostenuti attraverso l'azione 2 è stato elevato. Tuttavia il 75% dei ricercatori sostenuti erano di sesso maschile. Anche tenendo conto della possibilità di diverse distribuzioni di genere nel personale accademico delle varie discipline, tale quota appare sproporzionata.

3.3.3. Impatto sull'offerta di istruzione superiore in Europa

Il programma Erasmus Mundus ha arricchito la precedente offerta di master nell'Unione europea sia sul piano quantitativo che qualitativo. In genere i nuovi master sostenuti sono andati ad aggiungersi alla preesistente offerta accademica, in parallelo ai master "nazionali". Il

programma ha inoltre rafforzato la qualità globale, grazie alla creazione di nuovi master di qualità elevata, di tipo assai raro prima del lancio del programma.

Oltre all'impatto diretto dovuto alla creazione di nuovi master, i dati che emergono dalla valutazione dimostrano che il programma Erasmus Mundus ha ottenuto un ulteriore impatto indiretto per le facoltà e gli istituti partecipanti. Infatti la messa a punto e l'organizzazione di master comuni sembrano avere rafforzato il duplice processo di "europeizzazione" dell'offerta (cooperazione tra istituti d'insegnamento superiore di vari paesi) e di "internazionalizzazione" della domanda (le università si sono sforzate di attirare ulteriori studenti stranieri e di fare fronte alle loro necessità).

Dalla valutazione emerge che il programma Erasmus Mundus ha apportato un contributo globalmente positivo agli obiettivi strategici dell'Unione europea nel settore dell'insegnamento superiore. In particolare il carattere integrato e transnazionale dei master ha costretto gli istituti partecipanti ad impegnarsi direttamente sugli aspetti più concreti dell'applicazione del processo di Bologna, in particolare sul sistema europeo di trasferimento di crediti accademici. Inoltre il programma ha rafforzato la conoscenza reciproca della comunità accademica, in particolare riguardo alle caratteristiche ed al funzionamento dei sistemi d'insegnamento superiore degli altri Stati membri.

L'esperienza di alcuni master dimostra che quello dei diplomi congiunti rimane un settore in cui è necessario lavorare all'eliminazione degli ostacoli nelle legislazioni nazionali, i quali impediscono l'accREDITAMENTO dei diplomi in questione. Il livello rafforzato di certificazione della qualità e di riconoscimento reciproco previsto dai diplomi congiunti dovrebbe comunque ulteriormente contribuire allo sviluppo dello spazio europeo dell'insegnamento superiore.

3.3.4. Impatto sulla domanda internazionale di istruzione superiore in Europa

È accertato che il programma Erasmus Mundus ha condotto ad un aumento del numero di studenti di paesi terzi iscritti alle facoltà e agli atenei partecipanti, anche se non si tratta di una tendenza generalizzata; infatti è plausibile che alcuni tra gli studenti di paesi terzi che hanno scelto un master Erasmus Mundus sarebbero comunque venuti in Europa. Per nessuno dei casi esaminati al fine della valutazione erano disponibili dati consolidati riguardo al numero di studenti di paesi terzi iscritti alle singole istituzioni; tali dati sarebbero invece utili per analizzare gli effetti quantitativi di programmi quali Erasmus Mundus.

Molti tra i rappresentanti dei master consultati per la valutazione hanno rilevato che il programma Erasmus Mundus ha permesso alle proprie facoltà di attirare studenti provenienti da un arco più ampio di paesi terzi, superando così i tradizionali schemi di reclutamento degli studenti.

3.3.5. Impatto su studenti e ricercatori

I risultati dell'indagine d'impatto sui diplomati evidenziano che i diplomati Erasmus Mundus ritengono generalmente di avere ricavato dai master competenze ed esperienze utili e pertinenti. Tuttavia, i dati a lungo termine disponibili sui percorsi accademici o professionali post-master, benché globalmente positivi, non permettono ancora di trarre conclusioni.

I risultati dell'indagine online condotta presso i ricercatori che hanno beneficiato di un sostegno a titolo dell'azione 2 dimostrano che il programma Erasmus Mundus ha permesso loro di rafforzare i propri contatti nel settore della ricerca e di migliorare la conoscenza e

comprensione dell'insegnamento superiore nell'Unione europea. Inoltre risulta che gli effetti positivi della partecipazione al programma per gli interessati e le ripercussioni sulle facoltà d'accoglienza e sui master siano maggiori quando i ricercatori sono direttamente coinvolti nell'attività didattica (un dato relativamente inedito).

3.3.6. Sostenibilità

La valutazione ha evidenziato che la maggior parte dei coordinatori e partner che oggi partecipano al programma Erasmus Mundus non crede che i propri master potrebbero sopravvivere sotto la forma attuale qualora venisse a mancare il finanziamento dell'Unione europea.

Valutazioni forse non sorprendenti, se si considera che provengono dai beneficiari di finanziamenti europei, e segnatamente da paesi i cui sistemi d'insegnamento superiore sono attualmente soggetti a forti tagli dei finanziamenti. Tuttavia, visto che la sostenibilità a lungo termine del programma Erasmus Mundus richiederà probabilmente una riduzione del livello di finanziamento europeo delle borse di studio correlate ai vari corsi, è evidente la necessità di trovare soluzioni diverse dallo status quo se vogliamo rendere possibile la sopravvivenza di molti master Erasmus Mundus.

In linea di massima l'eccellente qualità dei master sul piano internazionale dovrebbe permettere ai migliori tra di essi di reperire studenti di paesi terzi di livello assai elevato e in grado di autofinanziare i propri studi, soprattutto considerando che la tradizione di un insegnamento di qualità a pagamento è più diffusa al di fuori dell'Unione europea che al suo interno. È vero che probabilmente il programma Erasmus Mundus ha sostenuto molti studenti che senza il programma non avrebbero potuto permettersi di studiare in Europa, ma altrettanto probabilmente ha aiutato anche studenti che sarebbero stati viceversa in grado di pagarsi almeno parte degli studi.

Benché la diversificazione delle fonti di finanziamento degli studenti sia già parte integrante del nuovo programma Erasmus Mundus, dalla valutazione emerge la necessità di sensibilizzare maggiormente i responsabili dei master riguardo alla necessità di rafforzare il grado di autofinanziamento e ulteriori fonti di finanziamento alternative.

3.3.7. Concezione e struttura del programma

I risultati della valutazione indicano che l'azione 1 (master) e l'azione 2 (borse di studio per studenti) erano chiaramente complementari e hanno ben funzionato insieme, mentre i dati relativi all'efficacia delle borse per ricercatori nel quadro dell'azione 2, dei partenariati nel quadro dell'azione 3 nonché dei progetti nel quadro dell'azione 4 sono meno convincenti.

L'impatto positivo sulla qualità dei master dei finanziamenti assegnati ai ricercatori nel quadro dell'azione 2 non sempre è risultato evidente. Infatti l'apporto del finanziamento sembra essere più efficace quando i ricercatori contribuiscono direttamente ai master in questione (soprattutto tramite attività di docenza).

Anche se in molti casi l'azione 3 ha apportato una preziosa dimensione supplementare ai master Erasmus Mundus, l'integrazione delle attività di partenariato con i master ai quali erano collegate è spesso risultata insufficiente, e globalmente l'azione ha attirato meno partecipanti del previsto. Per rimediare a tale situazione il nuovo programma Erasmus

Mundus prevede che gli istituti dei paesi terzi possano partecipare ai consorzi come partner a tutti gli effetti.

Secondo i valutatori l'azione 4 ha sostenuto alcuni progetti interessanti e potenzialmente efficaci, ma il finanziamento è stato distribuito in maniera dispersiva tra troppi progetti con troppi obiettivi diversi. L'azione 4 avrebbe potuto essere più efficace se le risorse fossero state concentrate su un numero più limitato di progetti di maggiore estensione.

3.3.8. *Gestione del programma*

Le procedure di gestione del programma Erasmus Mundus sono state giudicate adeguate ed in massima parte efficaci. In particolare, i beneficiari non hanno segnalato alcuna grave difficoltà in relazione alle procedure di selezione e di verifica. I valutatori ritengono tuttavia che la qualità dei dati di verifica consolidati riguardanti il programma potrebbe essere migliorata senza eccessivi sforzi supplementari. In particolare risulterebbero utili dati più completi sul numero di studenti e sul tasso di completamento degli studi/di conseguimento del master (indicatori di risultato semplici ma molto utili).

3.3.9. *Efficienza del programma*

I valutatori ritengono che in linea generale il programma abbia raggiunto un elevato grado di efficienza. In particolare, gli importi relativamente limitati assegnati ai consorzi Erasmus Mundus per l'amministrazione dei master sembrano avere sortito un effetto stimolante, giacché sono state stanziare considerevoli risorse supplementari per la loro attuazione (segnatamente in termini di tempo di lavoro del personale amministrativo).

Vista l'elevata quota di studenti Erasmus Mundus che beneficiano di borse di studio integrali per alcuni master, si potrebbe migliorare l'efficienza globale cercando di fare in modo che un maggior numero di studenti possa iscriversi ai master grazie a fonti di finanziamento supplementari.

4. PRINCIPALI RACCOMANDAZIONI DELLA VALUTAZIONE ESTERNA E COMMENTI DELLA COMMISSIONE

Le principali raccomandazioni sono in grassetto e le risposte della Commissione in corsivo.

4.1. Efficacia

Raccomandazione 1

È opportuno analizzare approfonditamente i fattori alla base della persistente sottorappresentazione di istituti dei nuovi Stati membri nel programma Erasmus Mundus, nonché adottare, entro i limiti delle competenze europee in materia, misure adeguate per affrontare i problemi individuati.

La Commissione concorda con questa raccomandazione. Per aumentare la partecipazione dei paesi dell'Unione meno rappresentati, la Commissione sostiene, a titolo dell'azione 3, un progetto (coordinato dalla struttura nazionale slovacca) volto a divulgare informazioni sulle modalità di partecipazione e a fornire un aiuto a potenziali partecipanti dei nuovi Stati membri. L'impatto di tale progetto potrà essere valutato nell'estate 2010.

Raccomandazione 2

Nel quadro della verifica permanente dei programmi Erasmus Mundus, si dovrebbe prestare particolare attenzione al livello d'integrazione nei programmi e percorsi di studi proposti.

La Commissione aderisce a tale raccomandazione, che considera un modo di sottolineare ulteriormente l'importanza dell'integrazione. In futuro sarà opportuno invitare i candidati a spiegare e illustrare con maggiore chiarezza il grado d'integrazione del loro master e i valutatori a prestare particolare attenzione all'analisi dei meccanismi d'integrazione e di mobilità.

Raccomandazione 3

Benché le borse di studio per studenti dell'UE siano state introdotte nel nuovo programma Erasmus Mundus al fine di aumentare la proporzione di studenti UE nei master Erasmus Mundus, le cifre esatte riguardo alle candidature e al numero di studenti UE selezionati dovrebbero essere attentamente monitorate nel corso dell'attuazione del programma.

La Commissione aderisce a tale raccomandazione e intende sottoporre ad attento monitoraggio l'applicazione e i tassi di selezione degli studenti UE, come peraltro ha sempre fatto per gli studenti non provenienti dall'UE. Si tratta di informazioni essenziali per garantire un'attuazione possibilmente efficace del programma.

Raccomandazione 4

Nel quadro del nuovo programma Erasmus Mundus è opportuno invitare i consorzi a prestare maggiormente attenzione all'equilibrio di genere fra i ricercatori che ricevono un sostegno per i master.

In linea di massima la Commissione aderisce a tale raccomandazione e intende fare il possibile per sensibilizzare maggiormente i partecipanti al programma riguardo a questo tema.

Raccomandazione 5

Al fine di valutare l'impatto di Erasmus Mundus sul numero di studenti stranieri di elevato rendimento che vengono in Europa è necessario migliorare i dati disponibili. Si dovrebbero dunque invitare gli istituti partecipanti a fornire dati sul numero totale di studenti di paesi terzi da essi accolti, al fine di consentire un'analisi più sistematica dell'impatto di Erasmus Mundus a tale riguardo.

La Commissione aderisce a tale raccomandazione, che stimolerà gli istituti partecipanti a fornire statistiche più aggiornate e precise sul numero dei propri studenti e sul loro rendimento. Tali informazioni dovrebbero essere ricavate dalla base dati sugli studenti gestita dall'agenzia esecutiva, il cui utilizzo va semplificato il più possibile.

Raccomandazione 6

L'indagine d'impatto sui diplomati dovrebbe essere proseguita anche in futuro, ricorrendo a un questionario più sistematico ma più compatto, mirato a misurare l'impatto a lungo termine sugli studenti partecipanti.

La Commissione concorda con questa raccomandazione. L'indagine d'impatto sui diplomati rappresenta uno strumento essenziale per comprendere ed interpretare le tendenze passate e future del programma. Attualmente sono in corso discussioni con il contraente incaricato dell'indagine al fine di mettere a punto un questionario più efficace da sottoporre a studenti e diplomati.

4.2. Sostenibilità

Raccomandazione 7

Per garantire la sostenibilità dei migliori master Erasmus Mundus e al contempo ottimizzare l'impatto del finanziamento europeo, Erasmus Mundus dovrebbe superare la situazione attuale, in cui la grande maggioranza degli studenti di paesi terzi iscritti ai master Erasmus Mundus riceve una borsa di studio che copre la totalità delle spese sostenute. È opportuno incoraggiare vigorosamente gli attuali master Erasmus Mundus a puntare su un sistema più differenziato riguardo ai sostegni per gli studenti, finanziando una maggiore quota di studenti tramite fonti diverse dalle borse Erasmus Mundus.

La Commissione concorda riguardo alla necessità di garantire la sostenibilità dei master Erasmus Mundus, tant'è vero che ha posto un forte accento su questo punto nel primo appello del nuovo programma. Tuttavia essa reputa necessaria un'approfondita riflessione sull'avvenire del sistema delle borse di studio. Ad esempio si potrebbero scindere le borse di studio dal sostegno finanziario accordato ai master "di eccellenza", attribuendole invece sulla base della capacità dei master di attirare studenti.

Raccomandazione 8

L'azione 3 del nuovo programma Erasmus Mundus dovrebbe adottare un approccio più strategico rispetto a quello dell'azione 4 del programma precedente, finanziando un numero limitato di progetti in settori prioritari chiaramente definiti ed incoraggiando le aggregazioni tra università ("clustering"). Per stimolare la domanda (autofinanziata) di master Erasmus Mundus è necessario promuovere maggiormente e in modo più mirato i master Erasmus Mundus, puntando soprattutto sulle università di elite nei paesi europei e nei paesi terzi a reddito elevato e medio.

La Commissione condivide le preoccupazioni dei valutatori riguardo alla mancanza di un approccio strategico preciso nella definizione degli obiettivi specifici dell'azione 3. Quest'anno per la prima volta la Commissione, invece che un invito aperto a presentare proposte, ha lanciato un appello alla formazione di aggregazioni, al fine di trarre il massimo dai precedenti progetti dell'azione 4. Inoltre, i futuri inviti a presentare proposte si concentreranno su un numero limitato di settori prioritari. La Commissione continuerà peraltro a finanziare alcune azioni del progetto di promozione globale di Erasmus Mundus, al fine di contribuire alla promozione dell'insegnamento superiore europeo nel mondo.

4.3. Efficienza – concezione e gestione del programma

Raccomandazione 9

Nel contesto del nuovo programma Erasmus Mundus, i ricercatori provenienti da paesi terzi dovrebbero avere l'obbligo di contribuire direttamente alla formazione per la quale ricevono una sovvenzione Erasmus Mundus; in tal modo si aumenterebbe il livello qualitativo del master.

La Commissione ritiene interessante questa raccomandazione. Finora, le borse per ricercatori miravano soprattutto a rendere possibili attività didattiche o di ricerca correlate ai master. Un contributo diretto al master potrebbe implicare una partecipazione preventiva del ricercatore alla definizione del programma di studio. Qualora per determinati master sia già richiesto un contributo diretto, sarebbe utile rendere altri consorzi partecipi di tale buona pratica.

Raccomandazione 10

È opportuno rivedere i formati delle relazioni sullo stato d'avanzamento e delle relazioni finali relative ai master Erasmus Mundus per garantire che siano raccolti dati completi riguardo al numero di studenti (sia dell'UE che di paesi terzi) e ai tassi di conseguimento dei diplomi.

Analogamente a quanto osservato per la raccomandazione 5, la Commissione concorda sulla necessità di stimolare i responsabili dei master a fornire informazioni statistiche più aggiornate e precise sul numero dei propri studenti e sul loro rendimento. In particolare, dovrebbero essere indicati chiaramente i tassi di conseguimento dei diplomi, permettendo così un'analisi più trasparente riguardo al successo dei master.

5. CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE

La Commissione condivide la valutazione complessiva secondo cui Erasmus Mundus ha fornito un rilevante contributo all'internazionalizzazione dell'istruzione superiore europea. Il programma resta la risposta adatta alle sfide che attendono gli istituti d'istruzione superiore europei, segnatamente alla luce dell'attuale clima economico mondiale, e continua a suscitare grande entusiasmo tra i coordinatori, i partner, gli studenti e i ricercatori. I risultati della valutazione indicano che il Erasmus Mundus raggiunge i suoi obiettivi politici ed operativi, così come gli obiettivi fissati dall'articolo 149 del trattato.

La qualità fondamentale dei master Erasmus Mundus, degli istituti che li organizzano nonché degli studenti e accademici che li frequentano è un fattore essenziale per il futuro sviluppo e successo del programma. Nel rallegrarsi delle conclusioni positive del valutatore a tale riguardo, la Commissione ha rafforzato il ruolo riservato all'assicurazione della qualità nel nuovo programma Erasmus Mundus.

Il nuovo programma è stato concepito in modo da ovviare a determinati difetti strutturali individuati nel programma 2004-2008: ad esempio esso prevede borse di studio per gli studenti dell'Unione europea e permette agli istituti di paesi terzi di partecipare a pieno titolo ai programmi comuni in veste di partner. La Commissione prende atto delle conclusioni della presente valutazione riguardo ai miglioramenti da apportare, e le terrà in debito conto durante il rimanente periodo d'applicazione del programma 2009-2013.

ALLEGATI STATISTICI : CANDIDATURE PRESENTATE E SELEZIONATE

UE + paesi EFTA/SEE	Candidature presentate (1) Istanze di partecipazione di istituti d'istruzione superiore a master Erasmus Mundus:	Candidature selezionate (1) Istanze di partecipazione di istituti d'istruzione superiore a master Erasmus Mundus:	Istituti d'istruzione superiore partecipanti a master Erasmus Mundus
Austria	32	7	4
Belgio	133	21	7
Bulgaria	2	0	0
Cipro	1	0	0
Repubblica ceca	56	9	4
Danimarca	72	14	7
Estonia	25	3	2
Finlandia	59	11	5
France	465	65	49
Germania	320	54	33
Grecia	43	5	4
Ungheria	74	10	4
Irlanda	44	6	5
Italia	361	44	26
Lettonia	21	0	0
Lituania	35	2	2
Lussemburgo	7	1	1
Malta	17	1	1
Paesi Bassi	162	29	14
Polonia	123	16	8
Portogallo	170	26	11
Romania	14	0	0
Slovacchia	14	1	1
Slovenia	24	3	2
Spagna	464	62	27
Svezia	140	22	11
Regno Unito	257	42	28
Islanda	5	0	0
Liechtenstein	0	0	0
Norvegia	63	14	9
Totale	3195	468	265

UE + paesi EFTA/SEE	Candidature presentate (1) Istanze di partecipazione di istituti d'istruzione superiore a progetti nel quadro dell'azione 4:	Candidature selezionate (1) Istanze di partecipazione di istituti d'istruzione superiore a progetti nel quadro dell'azione 4:	Istituti d'istruzione superiore partecipanti a progetti dell'azione 4 di Erasmus Mundus
Austria	41	8	6
Belgio:	84	18	16
Bulgaria	18	2	2
Cipro	5	2	2
Repubblica ceca	27	4	3
Danimarca	22	6	4
Estonia	20	5	5
Finlandia	53	17	12
France	135	26	20
Germania	108	16	10
Grecia	27	5	3
Ungheria	41	4	2
Irlanda	11	3	3
Italia	144	15	12
Lettonia	11	3	2
Lituania	23	4	3
Lussemburgo	2	0	0
Malta	9	3	1
Paesi Bassi	73	14	9
Polonia	60	12	9
Portogallo	55	10	7
Romania	31	3	3
Slovacchia	30	6	3
Slovenia	17	1	1
Spagna	133	32	18
Svezia	51	11	8
Regno Unito	99	22	15
Islanda	2	2	1
Liechtenstein	1	1	1
Norvegia	24	11	9
Totale	1357	266	190

	Domande pervenute da parte di studenti	Borse Erasmus Mundus assegnate	Borse "sportelli" assegnate	Numero totale di borse concesse
2004-05	n.d.	140	0	140
2005-06	3030	455	353	808
2006-07	5500	741	636	1377
2007-08	12 766	1196	629	1825
2008-09	18 820	1957	74	2031
Totale	40 116	4489	1692	6181